

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.68 DEL 15/07/2023

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA, VARIAZIONE PEG E PARZIALE DESTINAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **dieci** e minuti **trenta** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Premazzi Mattia - Sindaco	Sì
2. Cremona Maria Chiara - Vice Sindaco	Sì da remoto
3. Germanò Antonio - Assessore	Sì
4. Castelli Filippo - Assessore	Sì
5. Artioli Daniela - Assessore	Sì da remoto
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Amato Carla** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Premazzi Mattia** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA, VARIAZIONE PEG E PARZIALE DESTINAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 28 del 21.12.2022 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario triennio 2023/2025 – Documento unico di programmazione 2023/2025" e le successive variazioni adottate con deliberazione C.C. n.2 del 22 febbraio 2023 e con deliberazione C.C. n.11 del 28 aprile 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 12/01/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo della Gestione 2023/2025 – PEG" e le successive delibere di variazione;

CONSIDERATO che con deliberazione C.C. n.8 del 28 aprile 2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022;

VISTO l'art. 175, comma 4, del TUEL: *"ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

ESAMINATA la richiesta pervenuta dal Responsabile dell'Area tecnica, Geom. Santini Ivano, di seguito riportata:

"Per il finanziamento dell'intervento "Rigenerazione urbana" (cap. 7210/39 – codice 10.05.2) già approvato ed in fase di aggiudicazione, si chiede l'applicazione di avanzo destinato agli investimenti per €.25.067,46 e libero per la somma di € 64.932,54.

Il progetto è attualmente finanziato con l'entrata "standard qualitativi di viabilità", legata ad un nuovo insediamento commerciale lungo la Via F.Ili Kennedy il cui Piano Attuativo è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6/2023. La bozza di convenzione allegata alla suddetta deliberazione prevede la corresponsione di un importo definito "contributo straordinario mitigativo degli effetti ambientali e urbanistici prodotti", ma la convenzione non è ancora stata firmata dall'operatore. I tempi per la firma della convenzione sono previsti in 90 giorni dalla comunicazione di approvazione del Piano, a sua volta previsto per il mese di settembre.

La richiesta di applicazione d'urgenza dell'avanzo di amministrazione è motivata dalla necessità di aggiudicare l'intervento di rigenerazione urbana entro il 20.07.2023, al fine di rispettare il cronoprogramma stabilito da Regione Lombardia che finanzia in parte l'opera di cui trattasi."

CONSIDERATO CHE dalla richiesta si evince la necessità di ridurre di €.90.000,00 la previsione anno 2023 del cap.704/5 "Standard qualitativo per viabilità", che finanzia il cap.7210/39 "Rigenerazione urbana", prevedendo il finanziamento del capitolo di spesa sopra richiamato, al Titolo II della spesa, per €.25.067,46 con parte dell'avanzo destinato agli investimenti, derivante da economie in conto capitale senza vincolo di specifica destinazione non spese e per €.64.932,54 con parte dell'avanzo libero;

VISTE le motivazioni addotte nella richiesta presentata dal responsabile dell'Area tecnica, a giustificare l'urgenza del provvedimento e valutata la necessità di porre in essere interventi immediati per garantire l'efficienza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art.187 comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. (...)" considerato che per procedere all'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione occorre dar conto dell'assenza di spese da finanziare che abbiano, secondo il legislatore, un livello di priorità più elevato ai sensi del citato richiamo normativo;

VERIFICATO che essendo utilizzato l'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento ascrivibili alla fattispecie di cui alla lettera c) della suddetta norma, si rende necessario verificare l'eventuale necessità di utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per le destinazioni di cui alle precedenti lettere a) e b);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per poter utilizzare una quota libera dell'avanzo di amministrazione 2022 poiché non sussistono spese da finanziare appartenenti a tali categorie in quanto: - non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti ancora da finanziare; - la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita con la presente deliberazione senza l'utilizzo di avanzo disponibile, oltre al fatto che, ai sensi del comma 3-bis dell'art.187 del D.Lgs n.267/2000, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 195 (Utilizzo entrate a destinazione vincolata in termini di cassa) e all'art. 222 (Utilizzo anticipazione di tesoreria);

RITENUTO procedere in merito, come risulta dagli allegati A) e B) che evidenziano le variazioni apportate al bilancio di previsione 2023/2025 anno 2023, che formano parte integrante del presente atto;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come si evince dallo specifico allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che sul presente provvedimento è stato emesso parere favorevole da parte del Revisore Unico del conto, Dott. Giuseppe Zambon;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL - D.Lgs.n.267/2000 dal Responsabile dell'Area affari generali e finanziari;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti

DELIBERA

- approvare le variazioni al bilancio 2023/2025 anno 2023 e al DUP illustrate in premessa, come risulta dagli allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente al parere del Revisore unico del conto;
- di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e del pareggio di bilancio di competenza, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 153, 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000;

- di dare atto che, in conseguenza del presente atto deliberativo, verrà modificato il DUP 2023-2025, le dotazioni di cassa e verranno modificate le assegnazioni delle risorse finanziarie contenute nel Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 in termini di capitoli di entrata e spesa ai responsabili di settore;
- sottoporre il presente atto a ratifica da parte del Consiglio Comunale entro 60 gg;
- di rendere, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. per l'urgenza di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa necessari.

Avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Premazzi Mattia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Amato Carla
